Questa edizione dell'annuale Simposio Mondiale sull'Esplorazione dello Spazio e la Vita nel Cosmo è dedicata dal Centro Ufologico Nazionale (CUN) e dal team fiorentino "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI)
alla indimenticabile memoria di scienziati quali
Joseph Allen Hynek
Angelico Brugnoli (presidente onorario del CUN)
Edgar Mitchell, astronauta USA

Per prenotazioni alberghiere:
Centro Prenotazioni
Consorzio San Marino 2000
tel. 0549-995031
fax 0549-990573
e-mail: info@sanmarino2000.sm
www.sanmarino2000.sm

Informazioni: Tel. 335 6954574

UFO INTERNATIONAL MAGAZINE

La Rivista del Centro Ufologico Nazionale edita dal 1966 e in edicola dal 1978 al 1980 e dal 1995 ad oggi

Centro Ufologico Nazionalewww.centroufologiconazionale.net
Corrispondenza e segnalazioni:
Casella Postale 7-251 - 00162 Roma Nomentano
centroufologiconazionale@gmail.com

REPUBBLICA DI SAN MARINO

con il patrocinio di:

Segreteria di Stato per il Turismo, Territorio e Ambiente

Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e Politici
Segreteria di Stato per Istruzione, Cultura e Università

in collaborazione con l'Ufficio del Turismo e

CUN, CETI, CNAI, CIFAS, CIRPET, CROVNI, GAUS, SUF, GISE, USAC e FCOIAA

18° SIMPOSIO MONDIALE SULLA ESPLORAZIONE DELLO SPAZIO E LA VITA NEL COSMO

sul tema:

GLI EXTRATERRESTRI E NOI

Coordinamento di Roberto Pinotti
per il CUN (Centro Ufologico Nazionale)

13 maggio 2017

Ore 9.00-13.00

Teatro Titano - Piazza S. Agata - San Marino

Costo del pass di accesso per i 2 giorni: € 15.00

I PERCHÉ DEL SIMPOSIO

Commemorati nel 2011 i 50 anni del lancio del primo uomo nello spazio (il russo Gagarin per la storia, peraltro in realtà anticipato da altri eroici astronauti russi deceduti in missione e tuttora non dichiarati dall'URSS per ragioni di prestigio politico, come documentano le registrazioni d'epoca dallo spazio dei fratelli torinesi Achille e Gianbattista Judica Cordiglia), si sono altresì celebrati i 30 anni dello Space Shuttle ormai in pensione. E mentre prepotentemente Cina e India si affacciano sulla scena spaziale, in USA continua l'attività di società aerospaziali private cui la NASA intende delegare molte delle proprie attività. Le prospettive del ritorno dell'uomo sulla Luna e di una spedizione internazionale umana su Marte sono ancora tutt'altro che prossime. Gli ultimi sviluppi dell'astronautica da un lato e dell'astrobiologia dall'altro (oggetto nel 2009 di un epocale incontro internazionale dell'Accademia Pontificia a Roma), ultimamente implementati dal successo del lancio nello spazio, a complemento dello Hubble, del telescopio Kepler per l'individuazione di pianeti orbitanti attorno ad altre stelle al di fuori del Sistema Solare, hanno posto in luce con crescente evidenza la necessità di affrontare il problema dell'individuazione di segnali intelligenti extraterrestri nell'universo al di là degli schemi tradizionalmente propri della ricerca radioastronomica caratteristica del Programma internazionale SETI (Search for Extra-Terrestrial Intelligence). Forse dovremmo contemplare con maggiore attenzione altre strade, riferite al SETV (Search for Extra-Terrestrial Visitation) e al SETA (Search for Extra-Terrestrial Artifacts). Inoltre è certamente importante che dal SETI passivo (semplice rilevamento di segnali senza trasmettere) subentrato con gli anni Settanta ai primi esperimenti CETI (Contact with Extra Terrestrial Intelligence) di trasmissione inaugurati da Frank Drake oltre 55 anni fa si passi sempre di più, come ultimamente effettuato dal russo Alexander Zaitsev con il radiotelescopio di Evpatoria in Russia, ad un sistematico inoltro di brevi messaggi rivolti a potenziali interlocutori spaziali (attività denominata Messaging Extra-Terrestrial Intelligence ovvero METI). Interlocutori cui, in luogo di cervellotici inoltri fondati su simbologie matematiche o lingue artificiali, sarà piuttosto il caso di indirizzare immagini visive e comunicazioni (scritte ed in fonia) in inglese (lingua da circa un secolo alla base delle telecomunicazioni umane) esprimenti la semplice formula: ANSWER AND COME IN PEACE (Rispondete e venite in pace), ovvia e sottintesa quanto si vuole ma mai finora oggetto di uno specifico messaggio rivolto ad esseri extraterrestri e finalizzato ad un contatto. Nessuno può certo pretendere di ricevere comunicazioni o visite da chi non sia stato invitato. Resta inoltre da chiedersi se poi la comunità scientifica ritenga utile un contatto extraterrestre che ad esempio uno Stephen Hawking continua a ritenere "non conveniente" e forse devastante a livello di impatto collettivo. Anche se con tutta probabilità, come ha pubblicamente sottolineato il compianto astronauta statunitense Edgar Mitchell e così pure suggerito nel 2008 a Parigi agli scienziati del SETI riuniti dall'UNESCO l'astrofisico francese Alain Labeque con riferimento al problema degli UFO, proveniente dallo spazio da tempo "qualcuno è già qui" sulla Terra. Significativo inoltre che nel 2011 ambienti quali la britannica Royal Society e l'ONU abbiano cominciato a porsi il problema di forme di "esopolitica" e di "esodiplomazia" presagendo scenari futuri di contatto alieno, con personalità del livello di un Paul Davies quali studiosi d'avanguardia.

PROGRAMMA DEI LAVORI

Chairman: Alfredo Magenta

09.00 R. Pinotti (CETI) e V. Bibolotti (CIFAS)
09.30 S. Eugeni (CNAI)
10.00 G. Pattera e M. La Rosa (Italia)
10.30 *Coffee break*
11.00 A. Magenta (ITU-ONU)
11.30 P. Caini (Italia)
12.00 G. Lollino (Oss. Koppernik)
12.30 L. Filipov (Bulgaria)

Traduzione a cura di Paolo Guizzardi

ADESIONI E COMUNICAZIONI DI:

Mons. G. Basti - Pontificia Università Lateranense (CITTA' DEL VATICANO)

Daniele Bedini - Architetto aerospaziale, International Space University, Londra (UK)

Vladimiro Bibolotti - Portavoce CIFAS, Roma

Giorgio Buonvino - Astronomo e già tecnico alla Specola Vaticana (CITTA' DEL VATICANO)

Patrizio Caini - Biologo e ricercatore, membro del team "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI), Firenze

Silvio Eugeni – Presidente CNAI, Roma

Lachezar Filipov - Accademia Bulgara delle Scienze, Sofia, BULGARIA

Gianbattista Judica Cordiglia - Tecnico e ricercatore, Torino

Marco La Rosa – Ricercatore e saggista, Associazione Esobiologica Galileo, Parma

Gianfranco Lollino - Osservatorio Astronomico Koppernik di Saludecio (RM)

Alfredo Magenta - Commissione Telecomunicazioni Nazioni Unite dell'ITU (Unione Internazionale Telecomunicazioni), Ginevra

Stelio Montebugnoli - INAF e Responsabile SETI Italia, Medicina (Bologna)

Giorgio Pattera - Biologo, membro delll'Associazione Esobiologica Galileo, Parma

Roberto Pinotti - Sociologo, scrittore e giornalista aerospaziale (UGAI), Segretario del team "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI), Firenze

Alexander Zaitsev - Astrofisico, Istituto di Radioingegneria ed Elettronica (IRE) dell'Accademia delle Scienze, RUSSIA

ADESIONI E COMUNICAZIONI DI:

Falco Accame - già Presidente Commissione Difesa Camera, Roma
Cristina Aldea – Coordinamento CUN a Colonia (Germania)
Massimo Angelucci - Coordinamento Scientifico del CUN, Rimini
Marco Baldini - Segretario del GAUS, Firenze
Claudio Balella – astrofilo e divulgatore scientifico, Ravenna
Massimo Barbetta – Saggista e ricercatore, Savona
Steven Bassett - Attivista politico e animatore del Paradigm Research Group a Washington (USA)
Alfredo Benni - Consigliere e Coordinatore del Forum CUN e del CUN Lombardia, Milano
Syusy Blady – Conduttrice televisiva RAI (Bologna)
Paolo Bergia - Responsabile di Rete UFO, Bari
Vladimiro Bibolotti - Presidente del CUN, Roma
Solas Boncompagni - Presidente Onorario del CUN e Coordinatore della SUF, Firenze
Massimo Brundisini, Esopolitica Italia (Bologna)
Patrizio Caini - Coordinatore Commissione Studi Abductions e membro della SUF, Firenze
Ronnie Cardinali - Presidente del CROVNI, San Marino
Piergiorgio Caria – Regista, Studio 3TV, Porto S. Elpidio (FM)
Giovanni Cavaliere - Ufficio Stampa CUN, Roma
Attilio Consolante - Coordinatore CUN Sicilia, Catania
Sebastiano Di Gennaro - Presidente dell'USAC, S. Maria Maddalena (RO)
Rino Di Stefano - Giornalista e scrittore, Genova
Jerry Douglas - già sottufficiale dell' United States Air Force (USA)
Silvio Eugeni - Coordinatore Nazionale CUN, Roma
Davide Ferrara - Segreteria CUN Sicilia, Catania
Lachezar Filipov – Astrofisico, Accademia delle Scienze di Bulgaria
Stanton T. Friedman, fisico atomico, ufologo e saggista, Canada
Don Carlo Giustozzi, sacerdote e docente, Rimini
Paolo Guizzardi - Traduzioni Simposio, CUN Roma
Gary Heseltine - Direttore di UFO TRUTH MAGAZINE (Gr.Bretagna)
Yoshitaka Kato, Happy Science, Tokyo (Giappone)
Marco La Rosa – Saggista e ricercatore, Parma
Gianfranco Lollino – Oss. Astronomico Koppernik di Saludecio (RN)
François Louange - Consulente del GEIPAN (CNES), Francia
Candida Mammoliti - Presidente del CUSI di Lugano (Svizzera)
Pietro Marchetti - Presidente del GAUS, Firenze
Franco Marcucci – Coord. CUN Toscana e membro SUF, Firenze
Franco Mari - Consigliere CUN e membro SUF, Firenze
Mauro Panzera - Coordinatore CUN Puglia e membro SUF, Lecce
Manuel Paroletti - Saggista, regista e refer.te CUN, Ventimiglia (IM)
Giorgio Pattera - Responsabile Analisi del CUN, Parma
Sabrina Pieragostini - STUDIOAPERTO (ItaliaUno), Milano
Roberto Pinotti – Fondatore, Past President e Segretario Generale CUN e membro SUF, Firenze
Riccardo Protani - Ufficio Stampa CUN, Roma
Aldo Rocchi - Vicepresidente del CUN, Carpi (MO)
Cristina Rossi - Giornalista Parlamentare, Roma
Alessandro Sacripanti, ricercatore e saggista, Tarquinia
Alexey Savin - Ricercatore e già Tenente Generale dell'Armata Rossa, Mosca (Russia)
Mariko Senju, Happy Science, Tokyo (Giappone)
Moreno Tambellini - Consigliere CUN, Presidente dello SHADO e membro SUF, Lucca
Renzo Tomasella - Consigliere CUN, Vittorio Veneto (TV)
Susanna Urbani - Consigliere e responsabile Tesoreria CUN, Roma
Flavio Vanetti - Giornaliste e blogger, Mistero bUFO del Corriere della Sera, Milano
Clarbruno Vedruccio – fisico e ricercatore, Bologna
Jean-Jacques Velasco – già Direttore del SEPRA(CNES), Francia

Traduzioni a cura di Cristina Aldea
e Paolo Guizzardi

Questa 25^ edizione dell'annuale Simposio Mondiale sugli Oggetti Volanti Non Identificati e i Fenomeni Connessi è dedicata dal Centro Ufologico Nazionale (CUN) e dal team fiorentino "Contact with Extraterrestrials Think-tank Italy" (CETI) al Prof. Solas Boncompagni, Decano degli ufologi italiani, e alla memoria dei compianti Presidenti e Presidenti Onorari del CUN Mario Maioli, Alberto Perego, Angelico Brugnoli, Franco Vanni, Giancarlo Barattini, Franco Bordoni Bisleri, Mario Cingolani e Salvatore Marcelletti

UFO INTERNATIONAL MAGAZINE

La Rivista del Centro Ufologico Nazionale edita dal 1966 e in edicola dal 1978 al 1980 e dal 1995 ad oggi

Centro Ufologico Nazionale
www.centroufologiconazionale.net
Corrispondenza e segnalazioni:
Casella Postale 7-251 - 00162 Roma Nomentano
centroufologiconazionale@gmail.com

Per prenotazioni alberghiere:
Centro Prenotazioni Consorzio
San Marino 2000 tel. 0549-995031
fax 0549-990573
e-mail: info@sanmarino2000.sm
www.sanmarino2000.sm

Informazioni: Tel. 335 6954574

REPUBBLICA DI SAN MARINO

con il patrocinio di:
Segreteria di Stato per il Turismo, Territorio e Ambiente
Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e Politici
Segreteria di Stato per Istruzione, Cultura e Università
in collaborazione con l'Ufficio del Turismo e
CUN, CETI, CNAI, CIFAS, CIRPET, CROVNI, GAUS, SUF, GISE, USAC e FCOIAA

Illustrazione copyright © Marco Pigliapoco

25° SIMPOSIO MONDIALE SUGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI E I FENOMENI CONNESSI

sul tema:

70 ANNI DI UFO E DI UFOLOGIA

Coordinamento di Roberto Pinotti
per il Centro Ufologico Nazionale (CUN)

13-14 maggio 2017

Sabato: Ore 15.00-19.00 / 21.30-24.00
Domenica: Ore 9.00-13.00 / 15.00-19.00

Teatro Titano - P.za S. Agata - San Marino
Costo del pass di accesso per i 2 giorni: € 15.00

I PERCHÉ DEL SIMPOSIO

Con un bilancio più che positivo di oltre 2 decenni alle spalle, il Simposio Mondiale di Ufologia di San Marino mantiene e amplifica la sua valenza mondiale con la sua ventiquattresima edizione, in realtà il venticinquesimo incontro sul Titano sul tema considerando anche il Meeting Internazionale su Roswell del 1995. Dopo l'edizione 1993 dedicata alla ricerca sugli UFO in Europa, quella del 1994 sul riserbo e il segreto imposto sovente dalle Autorità, quella del 1995 rivolta al manifestarsi del fenomeno nel passato prossimo e remoto ed il suo strascico di cronaca sul "caso Roswell" con un successivo "meeting" ad hoc a distanza di pochi mesi, quella del 1996 sulla questione delle "Interferenze aliene", quella del 1997 sulle conseguenze politiche globali evocate dalla questione, quella del 1998 sulle possibili risposte da dare all'enigma, quella del 1999 sull'approccio scientifico al problema, quella del 2000 sui possibili effetti sul potere, quella del 2001 sul ruoto dell'informazione, quella del 2002 sui riconoscimenti istituzionali, quella del 2003 sulla collaborazione internazionale, quella del 2004 sulle prospettive fra passato e futuro, quella del 2005 sugli UFO domani, quella del 2006 sugli UFO e la politica, quella del 2007 su "60 anni di Ufologia", quella del 2008 su "Autorità, UFO e alieni 70 anni dopo Orson Welles", quella del 2009 su "un'Europa per gli UFO", quella del 2010 su "2010, l'anno del contatto", quella del 2011 su ufologia, esopolitica ed esodiplomazia, quella del 2012 su chi di noi debba interloquire con extraterrestri, quella del 2013 su un futuro contatto massivo, quella del 2014 sugli alieni e la politica mondiale e quella del 2015 sugli UFO-crashes in rapporto all'esodiplomazia e quella del 2016 su ufologia militante e politica, a 70 anni dal suo primo porsi il "puzzle" ufologico richiede una riflessione epocale, a Nuovo Millennio inoltrato, sulla sua "ricaduta" totale sullo scenario dell'odierno 'Villaggio globale" dominato da Internet. Un problema estraneo che sembra sempre di più interagire ed interferire con la nostra realtà quotidiana, piaccia o no. La sigla anglosassone UFO (da "Unidentified Flying Objects", oggetti volanti non identificati) coniata dall'USAF, l'Aeronautica Militare americana, indica dal 1947 questo fenomeno persistente ed inspiegato. Di varie forme e dimensioni, segnalati isolati oppure in gruppo, nella possibilità di spostarsi a quote ed accelerazioni proibitive per i nostri più sofisticati apparecchi e in barba alle leggi dell'aerodinamica, interferendo all'occorrenza su qualsiasi apparato elettrico forse in virtù dell'azione stessa della loro misteriosa energia motrice, questi enigmatici velivoli sono stati avvistati da osservatori qualificati e da scienziati, rilevati dal radar, fotografati e filmati. Da dove vengono questi misteriosi ordigni, segnalati nello spazio extra- atmosferico anche dagli astronauti americani e russi? Da altri mondi? Tale prospettiva, resa oggi più attuale dalla scoperta di pianeti extra-solari, è valutata con attenzione dagli studiosi consapevoli che la vita, quale si è sviluppata sulla Terra, non può costituire per la scienza l'unica pietra di paragone. Poi sorgono domande di ordine religioso ed esistenziale, relative alle possibili e sempre più probabili origini extra-terrestri della vita sulla Terra e della stessa umanità. Certi Dei dell'antichità erano astronauti alleni? A parte tali legittime ipotesi resta la realtà e la persistenza del fenomeno e l'evidenza della sua natura intelligente. Al di là del «cover up» (l'insabbiamento della verità imposta dall'«intelligence» delle grandi Potenze), ritenendosi in diritto di saperne di più di quanto non possano e vogliano dire le autorità e più che mai decise ad affrontare il problema con serietà, centinaia di migliaia di persone si sono costituite, in tutto il mondo, in centri di studio che, in chiave scientifica, si rivolgono oggi allo studio dei fenomeno sfrondandolo da ogni frangia mitica e sensazionalistica. Di fronte alla crescente realtà del tema delle «abductions» e degli «incontri ravvicinati» la inadeguatezza ormai evidente di ipotesi esplicative quali quella psicologica, naturale e "dell'arma segreta", che non danno ragione de! complesso problema, impone pertanto, constatato il carattere tecnologico ma anche intelligente ed in apparenza estraneo del fenomeno, di affrontarne lo studio in un'ottica scientifica interdisciplinare. L'attualità delle ricerche del Progetto SETI e della NASA miranti a individuare nell'universo segnali e tracce di intelligenze extraterrestri da un lato e, dall'altro, la persistente realtà degli "incontri ravvicinati" con gli UFO (termine imposto dal regista Steven Spielberg ma desunto dalla classificazione scientifica ideata per i fenomeni UFO dall'astrofisico americano Joseph Allen Hynek) è ormai un dato sempre più acquisito impostosi all'attenzione generale e soprattutto a quella delle Autorità politiche, militari e scientifiche che se ne sono più volte occupate nei principali Paesi con commissioni di studio ufficiali ad hoc. Oggi la questione - che più che mai esiste, resiste e persiste al di là di ogni superficiale spiegazione e smentita va affrontata con crescente consapevolezza, nella scia dei riconoscimenti istituzionali già avutisi da vari Paesi europei al Canada, dal Giappone al Messico, dalla Nuova Zelanda al Brasile, da Israele al Sud Africa. In ultimo l'FBI statunitense ed esponenti di spicco del Vaticano. L'inserimento su Internet degli archivi ufficiali sugli UFO dei governativi Centro Nazionale Studi Spaziali francese e Ministero della Difesa inglese costituisce il più significativo riconoscimento dell'importanza e attualità della questione. E ciò al livello della Comunità Internazionale, come già l'interesse della CEE e dell'ONU hanno dimostrato. Oggi molteplici altri Paesi, (dall'Europa al Sud America, dall'Asia fino all'Africa e all'Oceania) sembrano fare a gara per aprire i loro archivi ufficiali sugli UFO, mentre la Chiesa si dice certa dell'esistenza di esseri alieni, quasi a prevenire futuri scenari "esodiplomatici" di un contatto extraterrestre. In ogni caso la collaborazione internazionale fra gli ufologi (dall'Europa agli USA e all'America Latina) e l'analisi dei casi pregressi con la loro comparazione si dimostra sempre di più la chiave determinante per la soluzione del problema.

Sabato 13 maggio

Chairman: Sabrina Pieragostini

15.15 R. Pinotti e Autorità

15.30 V. Bibolotti

16.00 S. T. Friedman (Canada)

17.30 *Coffee break*

18.00 S. Pieragostini (Mediaset)

18.30 P. Guizzardi

19.00 M. Barbetta

19.30 C. Mammoliti (Svizzera)

20.00 **Pausa per la cena**

21.45 P. Caria con proiezioni

22.45 Tavola Rotonda su UFO, MITI E RELIGIONI: DAGLI DEI DELL'ANTICHITA' ALLE RELIGIONI DEL LIBRO con M. Barbetta, Don C. Giustozzi, R. Pinotti, S. Pieragostini, S. Blady, M. Senju e Y. Kato (Giappone)

Domenica 14 maggio

Chairman: Alessandro Sacripanti

09.30 P. Bergia

10.00 Syusy Blady

10.30 *Coffee break*

11.00 J-J. Velasco (Francia)

13.00 **Pausa per il pranzo**

Chairman: Roberto Pinotti

15.30 L. Filipov (Bulgaria)

16.00 M. Angelucci

16.30 C. Vedruccio

17.00 *Coffee break*

17.30 A. Benni

18.15 Conclusioni di R. Pinotti

SETI 3.0 : LA RICERCA DEL DNA COME COSTANTE COSMOLOGICA

di Marco La Rosa & Giorgio Pattera

"La vita è un fenomeno naturale, normale, addirittura inevitabile. Quindi, presto o tardi, inizierà su ogni pianeta abitabile…"

(Isaac Asimov, 1979)

Abstract:

Non si tratta solamente di "creazionismo non religioso", cioè l'intervento alieno sull'evoluzione biologica umana, ma oggi è ormai possibile dimostrare, con l'ausilio dell'interdisciplinarità, che tale concetto ha comunque valenza teorica plausibile, fino a prova contraria e come tale dev'essere considerato ed adeguatamente proposto anche nelle sedi accademiche. Gli studi pluriennali sull'origine della vita hanno portato i biologi ad un alto grado di conoscenza del DNA e di tutti i suoi meccanismi correlati. L'acido desossiribonucleico (DNA) è un acido nucleico che contiene le informazioni genetiche necessarie alla biosintesi di RNA e proteine, molecole indispensabili per lo sviluppo ed il corretto funzionamento della maggior parte degli organismi viventi. Oggi possiamo ricercare nel Cosmo questa specifica "frequenza", che è diventata a tutti gli effetti la "costante cosmologica" fautrice dell'aumento dell'entropia negativa (o neghentropia), di fatto sparigliando le carte delle obsolete previsioni riguardo la futura ed ineludibile morte termica dell'Universo. Le cosiddette isole "neghentropiche" (panspermia guidata o diretta) stanno nascendo a ritmo vertiginoso, perché la vita, anche intelligente, è inevitabile.

Bibliografia essenziale:

IL PRINCIPIO DELL'IMMORTALITA': NEO – ESO – BIOLOGIA di Marco La Rosa e Giorgio Pattera – CreateSpace Editions USA 2016